



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI REGGIO CALABRIA

SUL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2019

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ai sensi del DPR 254/2005, ha preso in esame il Preventivo Economico dell'anno 2019 corredato della "Relazione al Preventivo Economico", prevista dall'articolo 7 del citato DPR, ed approvato dalla Giunta Camerale nella seduta dell'10/12/2018.

Inoltre, il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 31 del 29/11/2018 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2019" e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività l'Ente intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica. Sono stati correttamente predisposti gli ulteriori documenti previsionali, descritti dettagliatamente nella Relazione al Preventivo, previsti dal D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" ed al successivo decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, i cui criteri di redazione sono stati stabiliti dal MISE con nota prot. n. 148123 del 12 settembre 2013.

La citata Relazione illustra in modo esaustivo i criteri utilizzati per la redazione del Preventivo e degli altri documenti previsionali relativi all'anno 2019, nonché le normative di riferimento per la redazione dei documenti stessi ed, infine, le norme di contenimento di spesa osservate nella determinazione dei costi.

Il Collegio rammenta che la redazione del preventivo annuale e dei documenti di accompagnamento, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

PREVENTIVO ECONOMICO 2019

Il preventivo 2019 è stato redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

	Preventivo Anno 2018 <i>Aggiornato</i>	Previsione Consuntivo al 31/12/2018	Preventivo Anno 2019
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) DIRITTO ANNUALE	4.774.191,00	4.907.087,00	4.899.387,00
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.156.000,00	1.157.185,83	1.156.000,00
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI	60.979,57	70.876,21	154.584,07
4) PROVENTI GESTIONI BENI E SERVIZI	30.000,00	26.400,00	20.800,00
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	6.021.170,57	6.161.549,04	6.230.771,07
B) ONERI CORRENTI			
6) PERSONALE	2.259.145,81	2.132.691,68	2.016.702,65
7) FUNZIONAMENTO	1.524.126,65	1.192.168,09	1.473.402,34
8) INTERVENTI ECONOMICI	1.082.500,56	948.497,15	1.049.596,93
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.839.990,57	2.874.383,47	2.879.970,00
TOTALE ONERI CORRENTI	- 7.745.743,02	- 7.227.835,92	- 7.501.336,92
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	- 1.724.572,45	- 1.066.286,88	- 1.270.565,85
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) PROVENTI FINANZIARI	5.710,00	23.521,65	5.710,00
11) ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.710,00	23.521,65	5.710,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) PROVENTI STRAORDINARI	1.168.641,62	1.153.100,00	0,00
13) ONERI STRAORDINARI	- 275.414,49	- 270.911,01	- 4.503,48
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	893.227,13	882.188,99	- 4.503,48
14) RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
15) SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	- 825.635,32	- 160.576,24	-1.269.359,33

Il preventivo 2019, pertanto, chiude in sintesi con un disavanzo economico come di seguito esposto:

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	- 1.270.565,85
C) GESTIONE FINANZIARIA	5.710,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	4.503,48
Avanzo/Disavanzo economico	-1.269.59,33

Inoltre, l'Ente ha previsto di effettuare investimenti nell'esercizio 2019 come da tabella seguente:

	Preventivo Anno 2018 Aggiornato	Previsione Consuntivo al 31/12/2018	Preventivo Anno 2019
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	343.190,55	11.539,08	298.020,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEGLI INVESTIMENTI (E+F+G)	343.190,55	11.539,08	298.020,00

La relazione al Preventivo Economico 2019, redatta ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, ex art. 5 dell'art. 5 del citato DPR n. 254/2005, evidenzia che il Preventivo è stato redatto secondo il principio del pareggio, conseguito ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, sulla base della prudentiale valutazione dei proventi e della programmazione degli oneri di struttura e di funzionamento oltre che di investimenti di risorse negli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese e del fragile territorio.

Tale impiego di risorse tiene conto dell'attuazione del decreto interministeriale del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8/01/2015 che ha ricondotto, com'è noto, la riduzione dal 2017 del diritto annuale al 50% e della maggiorazione del 20% del diritto annuale approvata dal Decreto MISE del 22/05/2017 per il finanziamento dei progetti "P.I.D." e "Orientamento e lavoro".

Inoltre, la relazione evidenzia i dati della programmazione annuale e programmatica e reca puntuali e dettagliate informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.





La stessa, inoltre, espone che le risorse assegnate agli interventi economici, ammontanti ad euro 1.049.596, 93 registrano, rispetto al preconsuntivo dell'anno 2018, un incremento pari al 10,65% .

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'ente, soprattutto con riferimento ai valori del diritto annuale.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

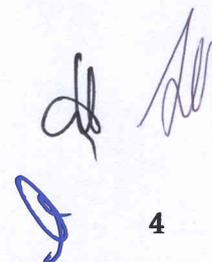
Il Preventivo 2019 è ancora influenzato dalla sensibile riduzione del Diritto Annuale, stabilita dall'art. 28, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, che ha sancito la riduzione progressiva del Diritto annuale nel triennio 2015 – 2017: il 35 % per il 2015, il 40 % per il 2016 ed il 50 % dall'anno 2017.

La riduzione dei proventi dell'Ente, stante l'impossibilità di incidere ulteriormente sul contenimento dei costi di struttura e di funzionamento, comporterà, inevitabilmente, minori iniziative di promozione economica.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha, altresì, accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e gli oneri comuni a più funzioni, sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.



4

Il costo del personale è adeguato rispetto le condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro di riferimento ed al numero delle unità lavorative in servizio che, come riferisce la Relazione al Preventivo, è inferiore alla pianta organica di diritto.

Inoltre, la Relazione evidenzia che il ridimensionamento delle entrate, a seguito della riduzione per legge del diritto annuale, e il processo di riforma delle Camere di Commercio previsto dal D.Lgs. n.219 del 25/11/2016 hanno determinato la sospensione del reclutamento del personale necessario per colmare la carenza di organico.

Per quanto concerne, in particolare, gli oneri di funzionamento che comprendono differenti tipologie di costi maggiormente ricorrenti questi subiscono una lieve diminuzione di euro 50.724,31, pari al 3,32% rispetto al preventivo 2018 e un incremento di euro 281.234.25, pari al 23,59% rispetto al preconsuntivo dell'anno precedente essenzialmente dovuto all'incremento di alcune voci di costo tra le spese per prestazioni di servizi quali: maggiori oneri per spese legali e per spese di manutenzione ordinaria dell'immobile previsti nel Piano annuale dei lavori.

La riduzione del Diritto Annuale, di cui si è detto prima, è in parte compensata nell'esercizio 2019 dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, quest'ultima finalizzata esclusivamente alla realizzazione dei progetti "P.I.D." e "Orientamento e lavoro". Il prospetto che segue individua le variazioni della previsione dell'anno 2019 rispetto al 2018 per ogni singola categoria di intervento:

	Preventivo Anno 2018 <i>Aggiornato</i>	Previsione Consuntivo al 31/12/2018	Preventivo Anno 2019
INTERVENTI ECONOMICI			
Contributo all'azienda speciale IN.FORM.A.	164.543,56	164.543,56	156.029,93
Semplificazione e Trasparenza	187.600,00	177.648,44	84.680,00
Sviluppo e qualificazione aziendale dei prodotti	51.000,00	32.100,00	57.000,00
Valorizzazione del territorio, turismo e cultura	63.000,0	15.000,00	70.000,00
Tutela del mercato e legalità	111.500,00	99.940,00	77.000,00
Digitalizzazione	0,00	10.170,00	111.150,00
Progetto P.I.D. - Punto Impresa Digitale	354.820,00	319.820,00	290.000,00
Progetto Orientamento al lavoro	67.600,00	60.800,00	79.000,00
Altre quote associative e consortili	7.437,00	5.437,00	7.437,00
Internazionalizzazione	60.000,00	63.038,15	117.300,00
Credito e finanza	0,00	0,00	0,00
Università per stranieri "Dante Alighieri"	15.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	1.082.500,56	948.497,15	1.049.596,93

Gli interventi economici, che sono l'indice del sostegno della Camera all'economia del territorio di riferimento, subiscono un lieve incremento delle risorse ad essi destinate: euro 1.049.596,93, rispetto ad euro 948.497,15 del preconsuntivo 2018. Per meglio comprendere la portata della contrazione della voce di spesa sugli interventi occorre considerare che nell'anno 2013, precedente alla legge di riduzione del diritto annuale, gli interventi economici consuntivati ammontavano ad euro 2.195.000, oltre il doppio di quelli preventivati per il 2019 che comprendono anche i progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

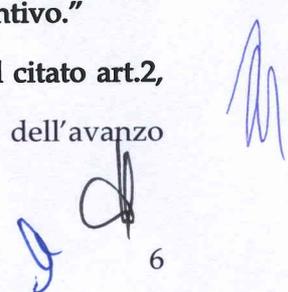
Questo Collegio, nel richiamare quanto già esposto nella Relazione al Preventivo precedente, raccomanda all'organo di gestione che vengano individuate e perseguite tutte le azioni più opportune per reperire risorse alternative a quelle costituite dal diritto annuale e ai trasferimenti da destinare alla realizzazione di interventi di sostegno all'economia locale in coerenza con il ruolo propulsivo della Camera sull'economia locale.

In questo contesto, appare quanto mai opportuna l'azione, pure sottolineata nella Relazione tesa a privilegiare attività progettuali e/o specifici servizi richiesti alla Camera da altri soggetti istituzionali (ad esempio: possibile cofinanziamento attivabile nell'ambito del nuovo periodo di programmazione europeo 2014-2020 e, in tale ambito, alle possibili progettualità realizzabili per conto della Regione).

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti previsti ed indicati nella Relazione, sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto». L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

Il pareggio di bilancio previsionale 2019 viene conseguito, ai sensi del citato art.2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo



patrimonializzato, risultante dal bilancio di esercizio 2017, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 6 del 30/04/2018, pari ad euro 21.673.353,06.

Il Collegio raccomanda nuovamente l'Ente di monitorare costantemente l'ammontare dei crediti in relazione alla persistente evasione dei diritti annuali e alla insufficiente capacità dell'Agenzia delle Entrate-riscossione di recuperare le dovute somme iscritte a ruolo. In conseguenza del persistere del disequilibrio economico e finanziario occorre che l'Ente individui interventi coerenti al fine di non pregiudicare e compromettere la gestione dell'Ente.

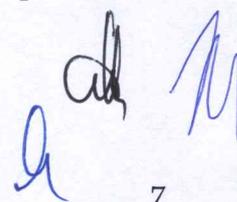
BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Come già esposto il D.Lgs. 91/2011, che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, e il successivo D.M. 27/03/2013, hanno stabilito la predisposizione del Budget Economico Annuale che deve essere redatto secondo lo schema allegato allo stesso DM. Tale schema è la riclassificazione del Preventivo, l'allegato A) del DPR 254/2005, secondo lo schema di conto economico dettato dal Codice Civile, modificato per come ivi previsto.

Inoltre, l'Ente ha aggiornato, così come previsto dalla nota Mise n. 148123 del 12 settembre 2013, il Budget economico pluriennale, previsto dall'articolo 1, comma 2, del DM 27/03/2013 che copre un periodo di tre anni 2018/2020 e contiene l'articolazione delle poste, di bilancio economico secondo lo schema previsto dal DM 27/03/ 2013.

Il Budget triennale 2019/2021 suddetto prevede il conseguimento di disavanzi per tutto il periodo considerato e, precisamente, euro 1.269.359,33 per il 2019, euro 1.379.425,19 per l'anno 2020 ed euro 1.374.425,19 per l'anno 2021.

Qualora dette previsioni dovessero essere confermate il patrimonio dell'Ente è adeguato alla copertura dei disavanzi previsti per l'intero arco temporale, fermo restando il persistere dell'evidente squilibrio strutturale del conto economico che si verifica anche nel caso in cui non venissero erogati interventi economici sul territorio. Tale disequilibrio, in assenza di una riforma più incisiva del sistema camerale o, comunque, di misure alternative tese almeno alla netta riduzione del deficit, potrebbe compromettere irreversibilmente l'attività dell'Ente Camerale.



RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione 2019 nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa. Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso, per l'importo complessivo da versare pari ad € 160.102,35:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa €	Importo da versare al bilancio dello Stato €
Compensi indennità e rimborsi Componenti Commissioni	D.L. n. 112/08, art. 61, c.1	5.692,73	2.439,74
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili	D.L. n. 78/2010, art. 8, c. 1 e D.L. n. 95/2012, art. 8, c. 3	82.314,12	10.625,26
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	D.L. n. 112/08, art. 61, c. 5	2.049,90	2.049,90
Spese per formazione del personale	D.L. n. 78/2010, art. 6, c. 12	30.135,20	30.135,20
Spese per missioni	D.L. n. 78/2010, art. 6, c.12	17.731,57	17.731,57
Spese per oneri di rappresentanza	D.L. n. 78/2010, art. 6, c.8	34,40	137,60
Spese per mezzi di trasporto	D.L. n. 78/2010, art. 6, c.14 e D.L. n. 95/2012 art. 5, c.2	942,96	354,20
Spese per compensi organi	D.L. n. 78/2010, art. 6, c.3	-----	7.028,75
Spese per consumi intermedi	D.L. n.95/2012, art.8, c.3 e D.L. n.66/2014, art.50 c.3 e 4	679.641,32	89.600,13

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in appositi capitoli, sono state previste le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa ai sensi del D.L. n. 112/2008, del D.L. 78/2010, del D.L. 95/2012 e del D.L. 66/2014.

Pertanto, l'ammontare complessivo da versare al bilancio dello Stato è pari ad euro 160.102,35. Per gli ulteriori dettagli si rimanda alla relazione allegata al preventivo economico.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori ha verificato la corretta redazione del Budget annuale e pluriennale e degli altri documenti previsti dal D.M. 27/03/2013 ed ha riscontrato che il documento previsionale annuale è stato redatto in conformità alla normativa vigente e ai criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico. Inoltre, in base alla documentazione e agli elementi

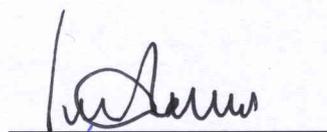
conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili, alla luce dell'attuale quadro normativo di riferimento e di congiuntura economica e le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere. Sono state rispettate le disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

Tutto ciò premesso e considerato e delle raccomandazioni sopra formulate, il Collegio esprime **parere favorevole** sul bilancio preventivo dell'anno 2019.

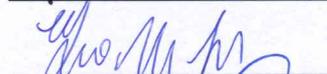
Reggio Calabria, 17 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vincenzo Barillà



Dott. Franco Mario Sottile



Dott.ssa Luciana Santagati

